



ANACAITPR  
RADUNI CANDIDATI STALLONI 2010  
BREVE RESOCONTO

Con il Raduno di Vicenza si è chiusa una delle settimane d'attività più importanti per il LG del Caitpr e che ha visto la presentazione di 40 giovani candidati stalloni della generazione 2008 in due momenti di raggruppamento organizzati, quest'anno, il 9 ottobre a Onna L'Aquila dall'Associazione Regionale Allevatori dell'Abruzzo ed il successivo sabato 16 ottobre a Vicenza in questo caso a cura dell'APA locale.

E' quindi possibile trarre qualche indicazione dagli esiti delle due manifestazioni tecniche.



Innanzitutto va sottolineata l'ottima organizzazione messa a punto dalle ARA/APA organizzatrici con strutture molto valide e con un supporto logistico adeguato agli eventi. E' quindi quantomeno doveroso un ringraziamento da parte di ANACAITPR alle due associazioni coinvolte quest'anno ed, in particolare, al loro personale che si impegnato a fianco di quello della Nazionale. Gli interessati ed il pubblico, che era come al solito folto ed attento, hanno potuto ammirare i giovani stalloni in cornici organizzative di prim'ordine.

Sotto il profilo più strettamente tecnico va rilevato che nessun soggetto è stato ritenuto insufficiente a testimonianza della validità dello schema selettivo del LG che prevede una severa selezione dei puledri già sotto madre. I soggetti che superano tale selezione hanno tutti potenzialità garantite per divenire stalloni di LG e il fatto che nessun giovane riproduttore abbia avuto la valutazione di Insufficiente lo dimostra ampiamente. E' quindi con certezza che possiamo dire agli allevatori che un soggetto Caitpr abilitato quale Candidato riproduttore sotto madre, ha tutte le possibilità di divenire poi stallone di LG, sempre che il proprietario ne curi l'allevamento, ovviamente.

Peraltro è positivo anche che solo 3 soggetti, sui 40 presentati complessivamente, siano stati qualificati con Sufficiente. Si tratta comunque di giovani stalloni che in sede di ripunteggio (dai 3 anni in poi) hanno le carte in regola per aspirare alla qualifica superiore. Gli altri riproduttori presentati hanno tutti acquisito qualifiche di Discreto e Buono. Per la precisione 23 sono stati qualificati come Discreti e ben 14 con Buono (circa il 30%). Anche in questo caso va rilevato che una buona parte dei soggetti classificati con Discreto possono aspirare a ripunteggi di Buono una volta completato il loro sviluppo.

Si ribadisce che tutto ciò conferma la solidità dell'impianto selettivo della razza che per le linee maschili propone agli allevatori, ormai, esclusivamente soggetti di qualità. Per chi ha seguito l'evoluzione della razza, poi, appare evidente la progressione della qualità media dei lotti di giovani stalloni. Il rigore degli Esperti di

razza, sia nella selezione sotto madre che nella selezione a 30 mesi, appare quindi giustificato dai risultati dopo 6 anni di lavoro basato sullo schema selettivo che la CTC varò nel 2004/5.

E adesso l'appuntamento è in sede di Mostra Nazionale. Secondo le delibere di CTC, infatti, solo i giovani



stalloni di 30 mesi con qualifica di Buono e con indice almeno di 100,0 nel Valore Selettivo Complessivo (VSC) possono partecipare alla Mostra Nazionale che si tiene annualmente in occasione di Fieracavalli Verona. Quest'anno gli iscritti sono 12, cioè la quasi totalità dei 14 soggetti qualificati con Buono nei 2 raduni. In tale occasione si avrà, quindi, la possibilità di ammirare praticamente tutto il meglio della produzione di giovani stalloni del LG generazione 2008 e vi sarà l'ultima suspense di classifica, confronto ai massimi livelli di pregio

morfologico e genetico che entusiasma sempre l'ambiente della razza. Inoltre, da due anni a questa parte la Mostra Nazionale è sito di ripunteggio; quindi la Commissione di valutazione avrà la facoltà di accordare anche a qualcuno dei giovani stalloni migliori della generazione 2008, già in questa sede, la qualifica superiore di Molto Buono. Il caso si è già verificato per due volte consecutive e vedremo se anche quest'anno i soggetti di vertice della classifica meriteranno questo ulteriore riconoscimento che sancisce il loro valore, ma che rappresenta anche un riconoscimento per il lavoro dei loro allevatori e proprietari.

Non è possibile chiudere questa breve disamina senza far i complimenti agli allevatori che hanno presentato i loro soggetti, in quanto, tutti indistintamente, hanno lavorato al massimo presentando soggetti ben allevati e preparati per l'occasione cercando di valorizzare al meglio le loro produzioni ma contribuendo anche a dare un'immagine positiva della razza e della selezione al pubblico.

G.Pigozzi